

«che ho vissuto personalmente con grande preoccupazione questa fase di transizione in cui si affermavano nuovi o rinnovati movimenti politici, in particolare Forza Italia e Alleanza nazionale. Non mi ha mai preoccupato il loro programma né ho mai creduto che fossero portatori di istanze non democratiche; tuttavia, ho avvertito un atteggiamento di estraneità nei confronti delle istituzioni che si aggiungeva alla crisi lacerante già aperta con un ulteriore fattore di crisi. Così si era di fronte a due schieramenti che nella battaglia elettorale negavano l'uno all'altro una legittimazione e reciprocamente si lanciavano la stessa accusa: la vittoria dell'uno non avrebbe consentito all'altro possibilità di rivincita».

A questa ferita ella riteneva si dovesse porre rimedio con una riforma delle istituzioni che aprisse una nuova fase fondata sulla piena, reciproca legittimazione, sulla comprensione e l'ascolto tra le nuove forze politiche protagoniste di una nuova stagione del paese.

È un brano importante sia per l'atteggiamento di rispetto verso le grandi forze politiche protagoniste di cinquant'anni della storia democratica (rispetto e preoccupazione da parte di chi era stata, come Nilde Iotti, anche avversaria di quei partiti) sia per l'atteggiamento verso le nuove forze politiche per le quali il messaggio era quello non della contrapposizione, ma della ricerca di una base comune nelle rinnovate istituzioni che fosse il quadro di garanzia per lo svolgimento della dialettica democratica del futuro.

Io ho avuto la fortuna di poterla incontrare pochi giorni prima che ella morisse. Rimasi colpito che volesse ricevermi, segnata com'era dal suo male. Ben sapendo quanto ella fosse fiera della sua femminilità e attenta alla sua immagine, continuo a considerare quel gesto — lo dico con commozione — come un segno di familiarità e di tenerezza. Parlammo del senso di quel suo messaggio al Parlamento, di quel riferimento così vibrante alla unità delle forze politiche, che non significa l'indistinzione, la mancanza del confronto ideale e programmatico, ma

l'unità delle forze politiche intesa come senso della comune responsabilità di fronte al paese e di fronte alle istituzioni.

Io credo che questo messaggio sia il messaggio politico più profondo che ella ci lascia, l'ultima sua preoccupazione nel momento in cui il male la segnava profondamente e l'allontanava dalla vita.

Questo è il ricordo che mi piace mantenere di Nilde Iotti; non è il ritratto della compagna paziente e tenace, di un grande protagonista politico né quello della donna garbata, elegante e dolce, che pure ella è stata, ma il ricordo di una donna che ha fatto politica da protagonista, che ha dato alla politica dignità, che ha avuto fino all'ultimo passione politica, senso delle istituzioni, amore per il nostro paese.

Per questi motivi, io credo, gli italiani l'hanno amata ed apprezzata. Per questo tanti cittadini italiani ne hanno onorato la memoria. Per questo la sua morte ci ha colpito.

Nilde Iotti ci ricorda che la politica è un'attività alta e nobile, degna di essere vissuta intensamente. Per quel poco che conta, la nostra visione della politica è la sua: un'attività piena, a volte troppo, che tende a coprire altri spazi, che tende a occupare spazi che dovrebbero essere propri della vita; ma se è vero che tutti noi dobbiamo conquistare una concezione della politica che non annulli la nostra dimensione umana, è altrettanto necessario che la politica sia sempre partecipazione, tensione morale, slancio ideale e, cioè, umanità essa stessa.

In questo senso, penso che la vita di Nilde Iotti sia stata davvero un esempio di dignità, di coerenza e di forza (*Generali applausi, cui si associano i membri del Governo, nonché il Presidente della Repubblica, presente nelle tribune, le autorità, i giornalisti ed il pubblico*).

PRESIDENTE. La ringrazio, signor Presidente del Consiglio.

Sospendo la seduta, che riprenderà alle ore 16,45.

La seduta, sospesa alle 16,25, è ripresa alle 16,45.

Missioni.

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Cardinale, Danese e Micheli sono in missione a decorrere dalla ripresa pomeridiana della seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono trentaquattro, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'*allegato A* al resoconto della seduta odierna.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE. Avverto che decorrono da questo momento i termini di preavviso di cinque e venti minuti, previsti dall'articolo 49, comma 5, del regolamento.

Seguito della discussione del disegno di legge: S. 4237 – Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2000 e bilancio pluriennale per il triennio 2000-2002 (approvato dal Senato) (6558).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge, già approvato dal Senato: Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2000 e bilancio pluriennale per il triennio 2000-2002.

Ricordo che nelle sedute del 6 e 7 dicembre scorso si è svolta la discussione congiunta sulle linee generali dei disegni di legge n. 6557 e n. 6558 ed hanno replicato i relatori per la maggioranza ed il rappresentante del Governo.

Informo l'Assemblea che, in relazione al numero degli emendamenti presentati ai disegni di legge finanziaria e di bilancio – circa 102 mila – e considerati i termini stabiliti dal calendario per la conclusione della sessione di bilancio, volti a consentire l'approvazione della manovra nel ri-

spetto dei termini costituzionali, la Presidenza ricorrerà all'applicazione dell'articolo 85-*bis* del regolamento, procedendo in particolare a votazioni riassuntive, ai sensi dell'articolo 85, comma 8, ultimo periodo. In base a questa disposizione regolamentare, la Presidenza ha la facoltà di modificare l'ordine delle votazioni quando lo reputi opportuno ai fini dell'economia e della chiarezza delle votazioni stesse.

Con riferimento ai disegni di legge in esame, l'applicazione dell'articolo 85-*bis* non comporta alcuna riduzione del numero delle votazioni sugli emendamenti presentati dai gruppi, ferma restando ovviamente l'applicazione del normale regime delle preclusioni, come anche la possibilità di votazioni a scalare.

Per quanto riguarda gli emendamenti dell'onorevole Malavenda (pari a circa il 98 per cento degli emendamenti presentati), essi sono ricompresi nell'ambito delle proposte di modifica presentate dai deputati appartenenti al gruppo misto, tra le quali si registra, quindi, un'evidente situazione di squilibrio tra le proposte di modifica presentate da un singolo parlamentare e quelle formulate da tutti gli altri deputati iscritti al gruppo.

NICOLO BONO. Presidente, non stiamo capendo niente! Sta leggendo troppo velocemente!

PRESIDENTE. Colleghi, basta che stiate zitti.

NICOLA BONO. Io sto zitto, ma non capisco lo stesso!

PRESIDENTE. Applicando l'articolo 85-*bis*, al gruppo misto è complessivamente garantita la votazione di 266 emendamenti sul disegno di legge di bilancio e 442 sul disegno di legge finanziaria. Tale numero consente di porre in votazione tutti gli emendamenti presentati dalle componenti politiche del gruppo. Quanto agli emendamenti a firma Malavenda, ne sarà posto in votazione un numero pari complessivamente a due per articolo; ciò

in analogia con quanto avvenuto nel corso dell'esame in Assemblea del disegno di legge collegato alla manovra di finanza pubblica per il 1999. Si tratta, come è evidente, di un numero assai consistente di proposte emendative — specie se rapportato alla quota che sarebbe di spettanza di un singolo parlamentare in termini di stretta proporzionalità — che consente certamente un'adeguata espressione delle posizioni politiche del deputato interessato.

In tal modo la Presidenza intende contemperare la tutela della posizione del singolo parlamentare con il diritto-dovere della Camera di pronunciarsi sui documenti di bilancio nei termini stabiliti e garantire, altresì, che lo spazio della discussione non risulti annullato a causa della necessità di procedere ad una serie illimitata di votazioni ripetitive, a tutto danno della qualità e dell'approfondimento del confronto politico.

A tal fine, in mancanza di una comunicazione da parte dell'onorevole Malavenda circa gli emendamenti da porre in votazione, la Presidenza sottoporrà all'Assemblea i suoi primi due emendamenti di ciascun articolo.

Colleghi, per cortesia! Onorevole Apolloni, può prendere posto, per favore?

Avverto che non sono pubblicati nei fascicoli gli emendamenti che, in contrasto con quanto stabilito all'articolo 121, commi 2 e 5, del regolamento, non siano stati preventivamente presentati nella fase di esame in Commissione (ad eccezione di quelli riferiti alle modificazioni apportate al testo in sede referente) o siano stati in quella sede dichiarati inammissibili.

(Contingentamento tempi seguito dell'esame — A.C. 6558)

PRESIDENTE. Comunico che il tempo per l'esame degli articoli del disegno di legge di bilancio sino alla votazione finale risulta così ripartito:

relatore per la maggioranza: 40 minuti;

relatori di minoranza: 20 minuti per ciascun gruppo di appartenenza (10 minuti per ciascuna componente del gruppo misto);

Governo: 1 ora;

richiami al regolamento: 15 minuti;

tempi tecnici: 10 ore;

interventi a titolo personale: 2 ore (con il limite massimo di 17 minuti per il complesso degli interventi di ciascun deputato).

Il tempo a disposizione dei gruppi, pari a 7 ore e 30 minuti, è ripartito nel modo seguente:

Democratici di sinistra-l'Ulivo: 1 ora e 27 minuti;

Forza Italia: 1 ora e 36 minuti;

Alleanza nazionale: 1 ora e 27 minuti;

Popolari e democratici-l'Ulivo: 48 minuti;

Lega forza nord per l'indipendenza della Padania: 1 ora e 5 minuti;

Comunista: 34 minuti;

i Democratici-l'Ulivo: 34 minuti.

Il tempo a disposizione del gruppo misto, pari a 1 ora e 30 minuti, è ripartito tra le componenti politiche costituite al suo interno nel modo seguente:

UDEUR: 16 minuti; Verdi: 14 minuti; Rinnovamento italiano: 13 minuti; CCD: 12 minuti; Rifondazione comunista-progressisti: 12 minuti; Socialisti democratici italiani: 7 minuti; Federalisti liberaldemocratici repubblicani: 5 minuti; CDU: 5 minuti; Minoranze linguistiche: 4 minuti; Patto Segni-riformatori liberaldemocratici: 4 minuti.

(Esame degli articoli — A.C. 6558)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli del disegno di legge, nel testo

della Commissione, e degli emendamenti presentati.

Colleghi, vi prego di fare silenzio, perché è importante che i membri del Comitato dei nove riescano a capire bene quanto sto dicendo, anche se la questione interessa tutti.

Onorevole Pistelli, la prego di prendere posto.

Avverto che la Presidenza non ritiene ammissibili ai sensi dell'articolo 121, comma 5, del regolamento i seguenti emendamenti:

per inidoneità della copertura: Giancarlo Giorgetti Tab. 2.13, Tab. 2.14 e Tab. 2.15, Chincarini Tab. 2.16, Tarditi Tab. 7.25 e Tab. 7.26, Cè Tab. 16.2, Tab. 16.11, Tab. 16.12, Tab. 16.6 e Tab. 16.7;

per estraneità di materia: Chiavacci Tab. 2.86, Giancarlo Giorgetti Tab. 2.18, Caparini Tab. 10.1 e Sica Tab. 17.5;

per carenza di compensazione: Borghezio Tab. 4.1, Tab. 4.10, Tab. 4.11, Tab. 4.12 e Tab. 4.5, Fontan Tab. 7.20 e Tab. 7.21 e Caparini Tab. 10.9.

GUIDO POSSA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. A che titolo?

GUIDO POSSA. Signor Presidente, solo per farle notare che non sono riuscito a comprendere bene quali siano gli emendamenti dichiarati inammissibili. Chiederei pertanto agli uffici di fornire al Comitato dei nove l'elenco, da lei testé letto, di tali emendamenti.

PRESIDENTE. Le assicuro che verrà fatto al più presto.

MARA MALAVENDA. Chiedo di parlare per un richiamo al regolamento.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARA MALAVENDA. Signor Presidente, come è già avvenuto negli anni

scorsi si continua ad organizzare quella che ormai, è chiaro a tutti, può essere definita la sceneggiata di fine anno e che serve a fare in modo di rientrare nei tempi che voi avete deciso e che servono ad approvare una manovra finanziaria proprio dopo che avete terminato le manovre di corridoio, con inciuci vari e quant'altro.

Non è scritto da nessuna parte — continuo a sottolinearlo — che un deputato non possa presentare un elevato numero di emendamenti come ho fatto io con il mio gruppo, il Cobas, anche negli anni passati. Non lo facciamo per divertimento o per perdere tempo: è un'attività seria che ci costa fatica e che serve ad evidenziare i limiti, ma soprattutto le scelte di questo Governo. Mi riferisco alla scelta di dare la possibilità di accumulare soldi a chi ne ha già tanti e di evadere le tasse a quelli che lo fanno da sempre (ricordo che siamo a quota 350 miliardi di lire l'anno per quanto riguarda l'evasione fiscale). Il vero scandalo è che chi ha i soldi continua ad averne.

La presentazione di più di 150 mila emendamenti non è certo un divertimento di fine d'anno, ma un'operazione seria che tende a riscrivere la legge finanziaria come la vorrebbero i lavoratori, gli operai ed i disoccupati per cercare di arginare i danni, cercando di far pagare un po' di più chi non paga nulla e di alleviare i pagamenti di chi già dà e ha dato tanto in passato.

Sistematicamente ci venite a dire che tutti questi emendamenti non possono essere votati in aula; vengono bocciati in Commissione senza essere stati neppure esaminati, come se fossero costantemente messi da parte e posti all'attenzione dell'Assemblea con un regime particolare. Si parla degli emendamenti e poi di quelli della Malavenda.

La Malavenda porta qui in aula il frutto di un lavoro serio e gravoso: la riscrittura della legge finanziaria! Certamente non può rispondere alla richiesta di scegliere due emendamenti per articolo

perché ciò significherebbe mortificare e vanificare il lavoro di tante compagne e di tanti compagni che hanno partecipato a questo grosso lavoro. Ovviamente, ciò ha significato che, come negli altri anni, giungono qui in aula, quasi tirati a sorte, gli emendamenti che la Commissione ha deciso di porre in votazione perché mai e poi mai me la sarei sentita di selezionare due emendamenti per articolo. Questa è la vostra democrazia e, ovviamente, non è democrazia!

Come ho già avuto modo di sottolineare nel mio intervento durante la discussione sulle linee generali, siamo giunti ad un punto veramente grave: si arriva alle decisioni, quando ormai tutti siete d'accordo. Qualcuno lo chiama « inciucio », qualcun altro « voto di scambio »; sta di fatto che quando si arriva in quest'aula i giochi sono fatti secondo la logica del « tanto a me, tanto a te ». C'è veramente poco da discutere!

I miei emendamenti, quali che siano quelli che verranno posti in votazione, vogliono significare una sola cosa: questo Governo rappresenta unicamente il comitato d'affari dei padroni e dei poteri forti, nulla ha a che fare con la democrazia, quella vera, quella che si pratica e di cui in questo paese vi è veramente tanto, tanto bisogno! Ma tant'è: siamo arrivati a questo.

La mia sollecitazione intende invitarvi ad avere almeno il coraggio di uniformare anche il regolamento a questa dittatura che vi siete dati...

PRESIDENTE. Onorevole Malavanda, dovrebbe concludere.

MARA MALAVENDA. ...perché è ovvio che decidere di stralciare e di annullare tanti emendamenti — e non parlo solo dei miei — rappresenta certamente un'operazione che nulla ha a che vedere con la democrazia.

GIANCARLO GIORGETTI. Chiedo di parlare per una precisazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIANCARLO GIORGETTI. Presidente, lei ha dato lettura dei tempi concessi ai gruppi per l'esame del disegno di legge di bilancio, distinguendo così tra quelli destinati all'esame del disegno di legge di bilancio e quelli previsti per la legge finanziaria. Dall'esperienza...

PRESIDENTE. Sì, sì, vi è la possibilità di scambiarli.

GIANCARLO GIORGETTI. Bene, intendevo solo essere tranquillizzato su questo punto.

PAOLO BAMPO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. A che titolo?

PAOLO BAMPO. Solamente per dire che intendo fare miei gli emendamenti cui la collega Malavenda dovesse rinunciare o che, eventualmente, la Presidenza decidesse di annullare.

PRESIDENTE. Mi scusi, gli emendamenti non sono annullati. Degli emendamenti presentati dalla collega Malavenda se ne voteranno due per articolo: o quelli indicati dalla collega Malavenda o i primi due presentati ad ogni articolo. Gli altri non saranno posti in votazione in base all'articolo 85 del regolamento.

PAOLO BAMPO. Ma io faccio miei gli emendamenti della collega Malavenda!

PRESIDENTE. Non si votano lo stesso, anche se li fa suoi!

NICOLA BONO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

NICOLA BONO. Presidente, lei ha già risolto la questione di considerare i tempi che eventualmente risparmiamo nell'esame del disegno di legge di bilancio come utili per l'esame della finanziaria.

La seconda questione che desidero sollevare è di tipo procedurale; come dice il proverbio: « Fuga è vergogna, ma salva

la vita». Sembra che l'articolo aggiuntivo presentato alla legge finanziaria da un deputato popolare a proposito dell'equiparazione degli oneri previdenziali degli insegnanti delle scuole non statali sia stato ritirato. Si tratta dell'articolo aggiuntivo Voglino 45.02 che faccio mio e desidero che sia mantenuto con la firma dei deputati di Alleanza nazionale.

PRESIDENTE. Onorevole Bono, volevo ricordarle che adesso stiamo esaminando il disegno di legge di bilancio. Comunque, se l'articolo aggiuntivo è stato ritirato prima della seduta, non può essere fatto proprio, mentre se è stato ritirato nel corso della seduta sì.

NICOLA BONO. Presidente, vorrei chiarire. A seguito di alcune notizie di stampa, per evitare che proceduralmente non fosse più possibile recuperare l'articolo aggiuntivo, ho voluto fare adesso la mia dichiarazione.

PRESIDENTE. Onorevole Bono, le ripeto: se l'articolo aggiuntivo è stato ritirato prima della seduta, lei non può farlo suo, mentre se è ritirato nel corso della seduta sì. Adesso non so quale sia la situazione.

NICOLA BONO. Presidente, l'articolo aggiuntivo al quale faccio riferimento è pubblicato nello stampato.

PRESIDENTE. Sì, ma lo stampato è stato comunque pubblicato prima della seduta.

NICOLA BONO. Ma se non leggessi lo stampato, come farei a saperlo? Comunque lo faccio mio.

VALENTINA APREA. Chiedo di parlare per una precisazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VALENTINA APREA. Presidente, a nome dei deputati del gruppo di Forza Italia sottoscrivo anch'io l'emendamento.

PRESIDENTE. Onorevole Aprea, ora chiederò al presentatore se sia d'accordo ad accettare sottoscrizioni. Comunque, poiché l'articolo aggiuntivo attiene alla legge finanziaria, ne parleremo quando ci arriveremo.

VITTORIO VOGLINO. Chiedo di parlare per una precisazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VITTORIO VOGLINO. Presidente, volevo soltanto precisare che l'articolo aggiuntivo 45.02, da me presentato...

PRESIDENTE. Onorevole Voglino, mi scusi ma quell'articolo aggiuntivo è riferito al disegno di legge finanziaria, mentre stiamo parlando...

VITTORIO VOGLINO. Sì. A che cosa si riferivano però i colleghi?

PRESIDENTE. Onorevole Voglino, gli uffici mi hanno appena detto che prima dell'inizio della seduta è pervenuta una sua lettera di ritiro dell'articolo aggiuntivo.

VITTORIO VOGLINO. È così, Presidente. L'ho ritirato in tempo, entro le ore 15.

PRESIDENTE. Mi scusi, ma non ne ero stato informato.

Collegli, come sapete, se l'articolo aggiuntivo è stato ritirato prima dell'inizio dell'esame della legge finanziaria — come mi dicono, sia avvenuto — non può essere fatto proprio.

(Esame dell'articolo 1 — A.C. 6558)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 1, con l'annessa tabella n. 1, nel testo della Commissione (*vedi l'allegato A — A.C. 6558 sezione 1*).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 1, con l'annessa tabella n. 1.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	386
<i>Votanti</i>	384
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	193
<i>Hanno votato sì</i>	205
<i>Hanno votato no</i> .	179).

(Esame dell'articolo 2 – A.C. 6558)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 2, con l'annessa tabella n. 2, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati *(vedi l'allegato A – A.C. 6558 sezione 2)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

Colleghi, vi prego!

Onorevole Veneto, può prendere posto?

Prego, relatore.

GIORGIO PASETTO, *Relatore per la maggioranza*. La Commissione esprime parere contrario sugli emendamenti Giancarlo Giorgetti Tab. 2.1, Tab. 2.3, Tab. 2.2, Tab. 2.4, Chincarini Tab. 2.5, Liotta Tab. 2.17 *(Seconda versione)*, Guido Dussin Tab. 2.6 e parere favorevole sull'emendamento del Governo Tab. 2.88.

Il parere è ancora contrario sugli emendamenti Giancarlo Giorgetti Tab. 2.7, Malavenda Tab. 2.25 e Tab. 2.26.

PRESIDENTE. Onorevole relatore, poiché, come ho già detto, degli emendamenti dell'onorevole Malavenda si voteranno solo i primi due, qual è il parere della Commissione sull'emendamento Chiavacci Tab. 2.86?

GIORGIO PASETTO, *Relatore*. Presidente, l'emendamento Chiavacci Tab. 2.86 è inammissibile.

PRESIDENTE. Sì, esattamente: l'emendamento è inammissibile.

GIORGIO PASETTO, *Relatore per la maggioranza*. La Commissione esprime parere contrario sugli emendamenti Chincarini Tab. 2.8, Giancarlo Giorgetti Tab. 2.9, Tab. 2.10, Tab. 2.11, Tab. 2.12, Tab. 2.19. La Commissione esprime parere favorevole sull'emendamento Tab. 2.85 del Governo, mentre sugli emendamenti Giancarlo Giorgetti Tab. 2.20, Tab. 2.21 e Tab. 2.22, nonché sugli emendamenti Formenti Tab. 2.23 e Tab. 2.24 il parere è contrario.

PRESIDENTE. Il Governo?

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti Tab. 2.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	428
<i>Votanti</i>	417
<i>Astenuti</i>	11
<i>Maggioranza</i>	209
<i>Hanno votato sì</i>	187
<i>Hanno votato no</i> .	230).

PIETRO ARMANI. Chiedo di parlare per una precisazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PIETRO ARMANI. Presidente, il mio dispositivo di voto non ha funzionato.

PRESIDENTE. Ne prendo atto.

GIANCARLO GIORGETTI. Chiedo di parlare per un chiarimento.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIANCARLO GIORGETTI. Signor Presidente, è stato distribuito l'emendamento Tab. 2.150 del Governo, sul quale il relatore per la maggioranza non ha espresso il parere e che, onestamente, credo non sia stato esaminato neppure dal Comitato dei nove. Non so se tale emendamento sia pervenuto alla Presidenza; in caso positivo, chiedo se vi sia un termine per la presentazione di eventuali subemendamenti.

PRESIDENTE. L'emendamento Tab. 2.150 del Governo da lei richiamato è pervenuto alla Presidenza in questo momento e solo ora posso annunciare formalmente all'Assemblea la sua presentazione (*vedi l'allegato A - A.C. 6558 sezione 2*). Per tale motivo, non potevo, poco fa, chiedere il parere al relatore per la maggioranza. Il Comitato dei nove ha già deciso il parere su di esso?

AUGUSTO FANTOZZI, *Presidente della V Commissione*. No, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene. Ritengo pertanto opportuno accantonare tale emendamento, per dare modo al Comitato dei nove di esprimere il suo parere.

ELIO VITO. Chiedo di parlare per un richiamo al regolamento.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ELIO VITO. Signor Presidente, è la prima sessione di bilancio che si svolge con le nuove regole. È bene, forse, chiarire a tutti fin dall'inizio che sarebbe opportuno rispettare la nuova norma secondo la quale l'esame degli emendamenti del Governo che rechino nuove spese o minori entrate debba essere rinviato di almeno ventiquattro ore per consentire

alla Commissione bilancio di formulare il proprio parere in maniera non improvvisata, non nelle pause notturne o entro pochi minuti, come avviene abitualmente durante la sessione di bilancio. È bene che il Governo sappia fin dall'inizio quali siano le regole alle quali, almeno in aula, è sottoposta la presentazione di nuovi emendamenti, considerato che in Commissione, purtroppo come sempre, è successo un po' di tutto; cerchiamo di porre un freno a tutto ciò, almeno in aula.

PRESIDENTE. Onorevole Vito, le faccio consegnare il testo dell'emendamento Tab. 2.150 del Governo, che credo non comporti oneri, essendo prevista la compensazione.

Passiamo alla votazione dell'emendamento Giancarlo Giorgetti Tab. 2.3.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Bono. Ne ha facoltà.

NICOLA BONO. Signor Presidente, in realtà vorrei fare riferimento al fatto che l'esame del disegno di legge finanziaria è cominciato al Senato, dove è durato per oltre quaranta giorni. Governo e maggioranza hanno presentato emendamenti a iosa, dopodiché il provvedimento è arrivato alla Camera, dove è stato stravolto dal Governo. Infatti, il Governo ha presentato di nuovo una quantità abnorme di emendamenti, che hanno mortificato il ruolo del Senato e hanno costretto ad una valutazione *ex novo* del disegno di legge finanziaria. Ciò nonostante, il Governo continua a presentare emendamenti.

Reputo tale comportamento poco serio, anche perché è terminata la riunione del Comitato dei nove a mezzogiorno e alla domanda, da parte di rappresentanti dell'opposizione, se vi fossero ulteriori proposte emendative è stato risposto di no. Da quale cilindro, allora, sia uscito quest'altro coniglio è tutto da verificare.

La richiesta, quindi, non è di consentirci la valutazione dei nuovi emendamenti, ma di smetterla di emendare ciò che voi liberamente avete deciso di scrivere e che avete già emendato radicalmente per ben due volte; sarebbe il caso di smetterla.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti Tab. 2.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e votanti 422
Maggioranza 212
Hanno votato sì 171
Hanno votato no . 251).

NICOLA BONO. Presidente, ne è arrivato un altro!

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti Tab. 2.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 436
Votanti 435
Astenuti 1
Maggioranza 218
Hanno votato sì 180
Hanno votato no . 255).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti Tab. 2.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 430
Votanti 311
Astenuti 119
Maggioranza 156

Hanno votato sì 57

Hanno votato no . 254).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Chincarini Tab. 2.5, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 426
Votanti 418
Astenuti 8
Maggioranza 210
Hanno votato sì 175
Hanno votato no . 243).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Liotta Tab. 2.17 *(Seconda versione)*.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Lucchese. Ne ha facoltà.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESE. Quello in esame è un emendamento importante poiché diretta alcune somme verso la ricerca e l'informatica. Il nostro è un paese che si sta avviando verso l'informatica, ma che lo fa in modo distorto; esistono ancora larghe sacche di analfabetismo ed è quindi necessario che il Governo e tutti noi ci adoperiamo affinché vi sia un impegno per l'ammmodernamento della pubblica amministrazione, favorendo quindi sia la ricerca sia l'informatica.

Non comprendo perché il Governo in altre occasioni si sia dichiarato favorevole a tali iniziative, mentre ora esprime un parere contrario sul nostro emendamento.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Liotta Tab. 2.17 *(Seconda versione)*, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 438
Maggioranza 220
Hanno votato sì 147
Hanno votato no . 291).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Guido Dussin Tab. 2.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 426
Votanti 418
Astenuti 8
Maggioranza 210
Hanno votato sì 164
Hanno votato no . 254).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tab. 2.88 del Governo, accettato dalla Commissione.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 433
Votanti 404
Astenuti 29
Maggioranza 203
Hanno votato sì 236
Hanno votato no . 168).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti Tab. 2.7, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 436
Maggioranza 219
Hanno votato sì 183
Hanno votato no . 253).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda Tab. 2.25, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 436
Votanti 432
Astenuti 4
Maggioranza 217
Hanno votato sì 40
Hanno votato no . 392).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda Tab. 2.26, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 439
Votanti 431
Astenuti 8
Maggioranza 216
Hanno votato sì 42
Hanno votato no . 389).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Chincarini Tab. 2.8, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti 427
 Votanti 417
 Astenuti 10
 Maggioranza 209
 Hanno votato sì 166
 Hanno votato no . 251).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti Tab. 2.9, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
 Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti 427
 Votanti 341
 Astenuti 86
 Maggioranza 171
 Hanno votato sì 98
 Hanno votato no . 243).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Giancarlo Giorgetti Tab. 2.10.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Giancarlo Giorgetti. Ne ha facoltà.

GIANCARLO GIORGETTI. Con tale emendamento si propone lo stanziamento di 50 miliardi a favore della scuola privata sul capitolo 8121, portandoli in detrazione dagli stanziamenti per gli organi costituzionali che, notoriamente, sono fonti di spreco della pubblica amministrazione.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti Tab. 2.10, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
 Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti 434
 Votanti 432
 Astenuti 2
 Maggioranza 217
 Hanno votato sì 182
 Hanno votato no . 250).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti Tab. 2.11, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
 Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti 427
 Votanti 418
 Astenuti 9
 Maggioranza 210
 Hanno votato sì 177
 Hanno votato no . 241).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti Tab. 2.12, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
 Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti 426
 Votanti 423
 Astenuti 3
 Maggioranza 212
 Hanno votato sì 178
 Hanno votato no . 245).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti Tab. 2.19, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	448
<i>Votanti</i>	446
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	224
<i>Hanno votato sì</i>	203
<i>Hanno votato no</i> .	243).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tab. 2.85 del Governo, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	446
<i>Votanti</i>	436
<i>Astenuti</i>	10
<i>Maggioranza</i>	219
<i>Hanno votato sì</i>	242
<i>Hanno votato no</i> .	194).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti Tab. 2.21, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	430
<i>Votanti</i>	422
<i>Astenuti</i>	8
<i>Maggioranza</i>	212
<i>Hanno votato sì</i>	188
<i>Hanno votato no</i> .	234).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Giancarlo Giorgetti Tab. 2.22.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Giancarlo Giorgetti. Ne ha facoltà.

GIANCARLO GIORGETTI. Signor Presidente, sono veramente curioso di vedere come la cosiddetta sinistra di quest'aula voterà su questo emendamento, che si propone di sottrarre dieci miliardi alle spese di funzionamento del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per destinarli al capitolo per il diritto allo studio. Sarebbe veramente incredibile se un simile emendamento ricevesse il voto contrario della sinistra.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti Tab. 2.22, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	439
<i>Votanti</i>	429
<i>Astenuti</i>	10
<i>Maggioranza</i>	215
<i>Hanno votato sì</i>	188
<i>Hanno votato no</i> .	241).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Formenti Tab. 2.23, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti e votanti</i>	437
<i>Maggioranza</i>	219
<i>Hanno votato sì</i>	178
<i>Hanno votato no</i> .	259).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Formenti Tab. 2.24, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	423
<i>Votanti</i>	413
<i>Astenuti</i>	10
<i>Maggioranza</i>	207
<i>Hanno votato sì</i>	176
<i>Hanno votato no</i> .	237).

Colleghi, non porrò in votazione l'articolo 2 perché è stato accantonato l'emendamento Tab. 2.150 del Governo, sul quale attendo il parere del Comitato dei nove e sulla cui ammissibilità mi riservo di pronunciarmi.

(Esame dell'articolo 3 - A.C. 6558)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 3, con l'annessa tabella n. 3, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A - A.C. 6558 sezione 3*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

GIORGIO PASETTO, *Relatore per la maggioranza*. Esprimo parere contrario sugli emendamenti Frosio Roncalli Tab. 3.1, Tab. 3.2, Tab. 3.3, Tab. 3.4, Tab. 3.5, Tab. 3.6, Tab. 3.7, Tab. 3.8, Tab. 3.9, Tab. 3.10, Tab. 3.11, Tab. 3.12, Tab. 3.13, Tab. 3.14, Tab. 3.15, Tab. 3.16, Tab. 3.17, Tab. 3.18, Tab. 3.19, Tab. 3.20 e Tab. 3.21.

PRESIDENTE. Il Governo ?

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Frosio Roncalli Tab. 3.1, non ac-

cettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti e votanti</i>	404
<i>Maggioranza</i>	203
<i>Hanno votato sì</i>	165
<i>Hanno votato no</i> .	239).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Frosio Roncalli Tab. 3.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	426
<i>Votanti</i>	325
<i>Astenuti</i>	101
<i>Maggioranza</i>	163
<i>Hanno votato sì</i>	68
<i>Hanno votato no</i> .	257).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Frosio Roncalli Tab. 3.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	424
<i>Votanti</i>	418
<i>Astenuti</i>	6
<i>Maggioranza</i>	210
<i>Hanno votato sì</i>	167
<i>Hanno votato no</i> .	251).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Frosio Roncalli Tab. 3.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	411
<i>Votanti</i>	406
<i>Astenuti</i>	5
<i>Maggioranza</i>	204
<i>Hanno votato sì</i>	45
<i>Hanno votato no</i> .	361).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Frosio Roncalli Tab. 3.5, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	418
<i>Votanti</i>	416
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	209
<i>Hanno votato sì</i>	171
<i>Hanno votato no</i> .	245).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Frosio Roncalli Tab. 3.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	423
<i>Votanti</i>	420
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	211
<i>Hanno votato sì</i>	45
<i>Hanno votato no</i> .	375).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Frosio Roncalli Tab. 3.7, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	427
<i>Votanti</i>	424
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	213
<i>Hanno votato sì</i>	175
<i>Hanno votato no</i> .	249).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Frosio Roncalli Tab. 3.8, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	418
<i>Maggioranza</i>	210
<i>Hanno votato sì</i>	178
<i>Hanno votato no</i> .	240).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Frosio Roncalli Tab. 3.9, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	425
<i>Votanti</i>	424
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	213
<i>Hanno votato sì</i>	46
<i>Hanno votato no</i> .	378).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Frosio Roncalli Tab. 3.10, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 421
Votanti 420
Astenuti 1
Maggioranza 211
Hanno votato sì 174
Hanno votato no . 246).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Frosio Roncalli Tab. 3.11, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 427
Votanti 424
Astenuti 3
Maggioranza 213
Hanno votato sì 43
Hanno votato no . 381).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Frosio Roncalli Tab. 3.12, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 414
Votanti 279
Astenuti 135
Maggioranza 140

Hanno votato sì 39
Hanno votato no . 240).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Frosio Roncalli Tab. 3.13, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 415
Votanti 411
Astenuti 4
Maggioranza 206
Hanno votato sì 167
Hanno votato no . 244).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Frosio Roncalli Tab. 3.14, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 436
Votanti 294
Astenuti 142
Maggioranza 148
Hanno votato sì 41
Hanno votato no . 253).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Frosio Roncalli Tab. 3.15, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	408
<i>Votanti</i>	405
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	203
<i>Hanno votato sì</i>	168
<i>Hanno votato no</i> .	237).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Frosio Roncalli Tab. 3.16, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	432
<i>Votanti</i>	430
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	216
<i>Hanno votato sì</i>	175
<i>Hanno votato no</i> .	255).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Frosio Roncalli Tab. 3.17, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	412
<i>Votanti</i>	410
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	206
<i>Hanno votato sì</i>	43
<i>Hanno votato no</i> .	367).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Frosio Roncalli Tab. 3.18, non

accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	427
<i>Votanti</i>	425
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	213
<i>Hanno votato sì</i>	39
<i>Hanno votato no</i> .	386).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Frosio Roncalli Tab. 3.19, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	425
<i>Votanti</i>	423
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	212
<i>Hanno votato sì</i>	33
<i>Hanno votato no</i> .	390).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Frosio Roncalli Tab. 3.20, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	416
<i>Votanti</i>	413
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	207
<i>Hanno votato sì</i>	37
<i>Hanno votato no</i> .	376).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-